

IL FESTIVAL

Da venerdì a domenica, tre giorni dedicati a incontri tra ville, piazze e giardini. Degustazioni di prodotti tipici e itinerari sulle orme dei grandi del passato, da Eleonora Duse a Canova e Palladio. Tra gli ospiti Simona Vinci e Andrea Segre

VIAGGIANDO

ASOLO: AUTORI E SAPORI

Ogni vita è un viaggio, ogni viaggio è una storia da raccontare. Da venerdì a domenica il «Festival del viaggiatore», tre giorni di bellezza e incontri dedicati a chi si mette in cammino per esplorare non solo luoghi e terre lontane ma anche l'arte, la cultura e, soprattutto, la propria anima. Ville e giardini svelano il fascino di un incantevole borgo storico da riscoprire e si trasformano in insoliti salotti per accogliere il pubblico di un festival diffuso giunto alla seconda edizione: dal Teatro Duse alla Galleria Browning, dalla Sala della Ragione al giardino di Casa Duse, passando per la terrazza del ristorante Due Mori, Hotel Villa Cipriani, dal giardino di Villa Freya al cortile interno di Palazzo De Mattia. Una trentina gli ospiti, una ventina di location e cinque percorsi proposti: le geografie della misericordia che racchiudono un'idea di evoluzione sociale o civile, con la conversazione tra l'attore Salvatore Striano e il regista Daniele Segre e l'incontro con Agnese Moro, nel



centenario della nascita del padre Aldo Moro, le strade delle emozioni, capaci di coinvolgere profondamente i visitatori, con le parole di Pia Masiero, docente di Ca' Foscari. E ancora, il viaggio nel tempo per svelare storie di in-

tuito e caparbietà con, tra gli altri, Andrea Occhipinti della Lucky Red, Elido Fazi, fondatore di Fazi Editore, la stilista Venette Waste e il giornalista Roberto Bonzio.

Gli itinerari nella memoria, attraversando il tempo con le

Luoghi

Tra le colline asolane si snoda il «festival del viaggiatore». Nella foto Asolo

scrittrici Marina Giusti del Giardino e Sonya Orfalian, quest'ultima di origine armena, e infine gli insoliti luoghi della bellezza - tra case abbandonate, paesaggi e città - da esplorare con gli scrittori Mario Ferraguti, Paolo Ganz e

Grazia Verasani e Simona Tedesco, direttore di Dove.

Tra le novità di questa edizione: lo spritz del viaggiatore, aperitivo con ingredienti e profumi dei colli asolani, la stereofonia urbana di Asolo Matinée e i grandi origami lungo le vie.

Non mancheranno le visite guidate sulle orme di personaggi del passato come Eleonora Duse e Freya Stark, Canova e Palladio, mentre ai più piccoli verranno proposti laboratori sensoriali e visite alla scoperta del bosco. Domenica, alle 17, al Teatro Duse, la cerimonia del «Premio Segrefredo Zanetti - Un libro per il cinema», presentata dallo scrittore Paolo Di Paolo: i finalisti sono Silvana La Spina con *L'uomo che veniva da Messina* (Giunti), Simona Vinci con *La prima verità* (Einaudi), già vincitrice del premio Campiello, Mauro Garofalo con *Alla fine di ogni cosa* (Frassinelli), Vito Daniele Cuccaro con *Filodemia* (Eretica), Igiaba Scego con *Adua* (Giunti) e Fabio Genovesi con *Chi manda le onde* (Mondadori). Il riconoscimento, legato alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, sarà assegnato al libro che risulterà più idoneo a diventare un film. Tutti gli appuntamenti e i protagonisti del Festival sul sito www.festivaldelviaggiatore.com

Francesca Boccaletto

© RIPRODUZIONE RISERVATA